

Informazioni:

Biblioteca comunale "A. Umiltà"

tel. 0522/861864

e-mail: biblioteca@comune.montecchio-emilia.re.it

www.comune.montecchio-emilia.re.it

Comitato Divulgazione Scientifica
Val d'Enza

Coordinatore dr Mauro Pecchini

cell 338 9780610

e-mail: divulgare.scienza@gmail.com



SciEnza in Rocca

VIII^a EDIZIONE

UN CICLO DI INCONTRI
DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

21 ottobre

4/18 novembre

2 dicembre

Sala della Rocca
Montecchio Emilia ore 21:00



Mercoledì 21/10/2026

Prof. Croci - Tegoni - Delmonte

"Chernobyl anno zero"

All'una e ventitré della notte del 26 aprile 1986, un incidente al reattore numero 4 della centrale nucleare di Chernobyl provoca l'esposizione del nocciolo ed il rilascio nell'atmosfera di materiale radioattivo. Cosa è successo quella notte? Il disastro era evitabile? Quale importanza riveste il nucleare da fissione come fonte di energia in un momento storico in cui la transizione energetica verso le rinnovabili, trainato dalla spinta egemonica dell'industria di settore cinese, sta invadendo progressivamente il mercato? Esiste nel breve termine una prospettiva di mercato per la rivoluzionaria tecnologia della fusione nucleare? A quarant'anni dall'incidente nucleare più drammatico della storia, proveremo a capire insieme per quali motivi l'incidente di Chernobyl ha costituito l'anno zero dell'utilizzo della tecnologia nucleare per scopi civili.

Matteo Tegoni è professore associato di Chimica Generale e Inorganica all'Università di Parma. La sua attività di ricerca si concentra sulla chimica bioinorganica e supramolecolare.

Simonetta Croci è professoressa associata di Fisica applicata presso il Dipartimento di Medicina di UNIPR. La sua attività di ricerca riguarda la biofisica, la fisica medica e gli effetti delle radiazioni ionizzanti sui sistemi biologici (radioterapia).

Davide Delmonte ha conseguito il dottorato di ricerca in Fisica nel 2014 a Parma e da allora ha lavorato come ricercatore presso il CNR di Parma.

Mercoledì 4/11/2026

Prof. Albino Carbognani

"Incontri cosmici: dagli asteroidi pericolosi alla caccia alle meteoriti"

Il 13 aprile 2029 il cielo ci riserverà un brivido senza precedenti. L'asteroide Apophis sfreccerà a soli 31.600 chilometri dalla superficie terrestre, passando più vicino dei satelliti geostazionari. Un impatto di un corpo di queste dimensioni potrebbe provocare una catastrofe su scala continentale. Fortunatamente, i calcoli orbitali ci dicono che siamo al sicuro per

almeno i prossimi cento anni, ma Apophis è solo la punta dell'iceberg. Conosciamo oltre 42.000 asteroidi di Near-Earth (NEA), circa 2.000 dei quali classificati come "potenzialmente pericolosi". In questo talk viaggeremo dietro le quinte della difesa planetaria: scopriremo da dove arrivano questi corpi celesti e cosa ci hanno insegnato le grandi collisioni del passato; vedremo come sia possibile deviare un asteroide e quali strategie stiamo sviluppando per ridurre il rischio di un impatto. Un viaggio tra scienza, tecnologia, difesa planetaria e una vera e propria "caccia al tesoro" cosmica.

Albino Carbognani è ricercatore presso l'INAF. Astrofisico specializzato nello studio dei corpi minori e nella sicurezza spaziale. Collabora con il progetto PRISMA dell'INAF. Ha firmato oltre 100 pubblicazioni scientifiche, svolge un'intensa attività di divulgazione ed è autore di diversi libri, tra cui "Ai confini della Via Lattea" (2021), "L'asteroide di Sodoma e Gomorra" (2023) e "Destinazione spazio profondo" (2025). Scrive per Media INAF e cura il blog Asteroidi e dintorni. Nel 2021 l'Unione Astronomica Internazionale gli ha dedicato l'asteroide (27269) Albinocarbognani.

Mercoledì 18/11/2026

Prof. Alberto Saracco

"Satana, Cantor e l'infinito: la cardinalità degli insiemi infiniti"

L'infinito affascina l'umanità da sempre, ma è anche uno dei concetti più sfuggenti e paradossali della matematica. Già nell'antica Grecia, Zenone ne aveva evidenziato le sorprendenti contraddizioni; secoli dopo, Georg Cantor osò studiare l'infinito con gli strumenti della matematica, arrivando a una conclusione sconvolgente: esistono infiniti più infiniti di altri. Le sue idee furono accolte con entusiasmo da alcuni e considerate un'eresia da altri, tanto da attirargli critiche feroci e l'accusa di aver sfidato i limiti imposti all'uomo. Tra i paradossi dell'albergo di Hilbert, club intergalattici, viaggi all'Inferno e collegamenti tra matematica, filosofia e teologia, il prof. Saracco accompagnerà il pubblico alla scoperta di uno dei concetti più affascinanti della storia del pensiero.

Alberto Saracco è professore associato di Geometria all'Università di Parma. Ha svolto periodi di studio

e ricerca presso le università di Lubiana, Roma Tor Vergata e Milano Bicocca. Si occupa di geometria complessa e differenziale e di dinamica olomorfa, con interessi anche nella didattica della matematica e nei sistemi elettorali. Attivo nella divulgazione, anche sul canale YouTube @AlbertoSaracco, ha collaborato nel 2017 alla scrittura di una storia a tema matematico su Topolino ed è autore dei libri "Teorema di Eulero sui grafi", "Teorema dei residui" e "Le geometrie oltre Euclide. Misurare la Terra, descrivere l'Universo".

Mercoledì 2/12/2026

Prof Devis Bellucci

"Possiamo fidarci degli studi sulla salute? Cosa dicono (e non dicono) i numeri in medicina e nutrizione"

Noi esseri umani siamo naturalmente portati a individuare precise cause nel mondo. Se un pallone rotola, qualcuno deve averlo calciato. Così, quando notiamo una correlazione tra due fenomeni, immaginiamo subito un rapporto di causa-effetto, anche quando il legame è solo un inganno della nostra mente. Su queste convinzioni si basa gran parte del mercato della salute e non solo. I mirtilli fanno bene al cuore? Se mangio spesso salumi, mi verrà il cancro? Gli integratori funzionano? Tenere il cellulare in tasca può rendere sterili? Quel costoso shampoo antiforfora serve davvero? Sarà un viaggio attraverso le insidie delle analisi statistiche, imparando a riconoscere le correlazioni spurie che abbondano sui mezzi di informazione e a capire quanto peso dare agli studi che leggiamo. Tra dati, grafici e percentuali non basta saper leggere i numeri: occorre imparare a dubitarne, prima di lasciarsi convincere.

Devis Bellucci è professore associato in UNIMORE, dove si occupa di biomateriali per protesi, ingegneria dei tessuti e medicina rigenerativa. Nel 2025 è stato incluso nella lista dei "World's 2% Top Scientists" elaborata dall'Università di Stanford. È molto attivo nella divulgazione scientifica sui social con il nome @ditantomondo. Ha pubblicato "Dati alla mano. Le verità sulla salute tra numeri e illusioni" (Bollati Boringhieri, 2026), da cui è tratta questa conferenza; "Eppure non doveva affondare" (2024) e "Materiali per la vita" (2022), finalista al Premio Galileo 2023.